

RELAZIONE INCONTRO DEL 31 AGOSTO 2016

Emergenza sisma Centro Italia: Incontro con il neo Capo Dipartimento ed i vertici tecnici del Corpo

A seguito della richiesta unitaria inviata in data 26 settembre, nella giornata di oggi, preso la sala riunioni del Dipartimento, abbiamo avuto il primo incontro con il Prefetto Bruno Frattasi, neo Capo Dipartimento, e con la componetene tecnica rappresentata dal Capo del C.N.W.F. - Vice Capo Dipartimento Vicario Ing. Gio- mi e dai Direttori Centrali dell'Emergenza, della Formazione, della Prevenzione e della Sicurezza Tecnica, delle Risorse Logistiche e Strumentali.

L'incontro era centrato sull'emergenza in atto e per avere l'informazione sull'attuale dispiegamento di uomini e mezzi nelle zone colpite dal sisma.

Esaurito il consueto rito legato allo scambio di auguri e di buon lavoro, preso atto della volontà dimostrata del Capo Dipartimento di confrontarsi lealmente e con reciproco rispetto con le OO.SS., il Capo del Corpo ha illustrato le modalità adottate per rispondere adeguatamente ed immediatamente alle richieste di soc- corso arrivate.

Attualmente, 1063 sono gli uomini coinvolti di cui 53 sono funzionari, 563 i mezzi impiegati, 6 elicotteri e 9 Droni.

I Comandi di Cratere, 4 in totale, Lazio (674 uomini e 312 mezzi), Marche (389 uomini e 251 mezzi), Umbria (87 uomini tutti della Regione già ridotte a 50) e Abruzzo (ancora da stimare).

I COA a Cittareale, Arcuata del Tronto, Perugia e L'Aquila attualmente sono tutti autonomi ed operativi.

Va evidenziato che la scelta di creare quattro Comandi di Cratere è stata de- terminata, per il Lazio e le Marche, dalla distanza e dalla difficoltà per raggiungere i comuni interessati mentre per l'Abruzzo e l'Umbria, dall'elevato numero di richieste di verifica agli stabili che avrebbero causato non pochi problemi al soccorso tecni- co urgente ordinario.

Durante il nostro intervento, così come abbiamo deciso di fare sin da subito, abbiamo voluto dimostrare, ancora una volta, tutto il nostro apprezzamento nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori che stanno incessantemente operando per portare soccorso alla popolazione colpita.

La macchina dei soccorsi a nostro avviso ha funzionato, dando una risposta adeguata e competente sin da subito, 241 persone tratte in salvo non sono cosa da poco.

Le criticità e le difficoltà riscontrate all'inizio, sono da imputare alla conformazione orografica del territorio ed alla mancanza di una viabilità adeguata, di una illuminazione in alcuni tratti del tutto assente e di conoscenza specifica di quel territorio da parte delle colonne mobili provenienti da altre regioni.

Siamo consapevoli che tutto è migliorabile e perfettibile, ma siamo altrettanto consapevoli che il lavoro svolto dai Vigili del Fuoco è un lavoro difficile, complicato nella sua gestione e che, quando abbiamo da salvare vite umane, assolutamente privo di qualsiasi agio, soprattutto durante le calamità naturali.

I cambi del personale sono stati stabiliti ogni 5 giorni, successivamente a quelli del 27/28 e del 31/01 agosto ci confermano già quello del 4/5 settembre.

L'Amministrazione ha escluso, per questa prima fase, una parte del personale specialista (SMZT e Nautici) e il personale in servizio presso gli aeroporti che, potrà comunque partecipare, laddove, attraverso accordi territoriali, non procurino problemi nell'espletamento del soccorso (in prima fase, l'Amministrazione ci ha comunicato che un esiguo numero di aeroportuali è stato utilizzato per la specifica competenza acquisita).

In ultimo, ci hanno confermato la partenza del corso a Capo Squadra che è stata fissata per il giorno 12 settembre. La scelta sede verrà effettuata il giorno 6 settembre, il personale in missione presso le zone colpite dal terremoto potranno fare la scelta presso il Comando di Rieti e il Comandi di Ascoli Piceno.

Come al solito vi terremo puntualmente informati sugli sviluppi della questione.

Danilo Zuliani – Mauro Giulianella.